



ORIGINALE

COPIA

IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 1650 del 22-12-2017

PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Premesso che il D.l.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(Firma del proponente)

OGGETTO: Regolamento di affidamento, mutamento e revoca incarichi. Adozione Nuovo Regolamento

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno: 22 Dic. 2017

ai sensi dell'art. 124 c.1 L.vo 267/2000, per giorni 15

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determinine*

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n. del
n. del
n. del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia"

Il Direttore U.O.C Contabilità Generale

Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: Regolamento di affidamento, mutamento e revoca incarichi. Adozione Nuovo Regolamento

La Dott.ssa Lucia Giannattasio in qualità di Direttore dell'U.O.C. Gestione e Valorizz. Risorse Umane

PREMESSO che:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 18 del 18/02/2013 “ Atto di indirizzo per l' adozione dell' Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania ” al punto 11.3 *Regolamenti* , così recita: “ *I Direttori Generali o i Commissari Straordinari, entro 90 gg dalla approvazione dell' Atto Aziendale da parte degli organismi regionali competenti, ai fini di una sua corretta e completa applicazione, procedono all'adozione di regolamenti interni; tutti i regolamenti adottati dovranno essere pubblicati sui siti web aziendali*”;
- l' Atto Aziendale della ASL Avellino con delibera n. 1154 del 13/09/2017, al punto 3. *Regolamenti* ed al punto 2 capo VI “ Adozione dei Regolamenti interni ” ribadisce quanto indicato al punto 11.3 *Regolamenti* del succitato DCA n. 18/2013;
- il Decreto del Commissario ad Acta della regione Campania n. 40 del 25/09/2017 approva l' Atto Aziendale dell' Azienda Sanitaria Locale Avellino;

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale ha chiesto, ai dirigenti aziendali interessati, con nota prot. n. 11725/DG del 05 dicembre 2016 e con nota prot. n. 11726/DG del 06 dicembre 2016 di avviare la stesura o la revisione dei Regolamenti, relativi a svariate materie sia previste al punto 3 dell' Atto Aziendale sia ulteriori, e con successivi solleciti prot. n. 2124/ del 14 marzo 2017, prot. n. 1512/DG e 8513/DG del 07 novembre 2017, e con apposita riunione convocata con nota prot. n. 7838/DG del 06 ottobre 2017;

PRESO ATTO

- che non sono pervenute osservazioni da parte delle OO.SS. a seguito dell' invio del Regolamento nota prot. n. 29298 del 01/12/2017 per informativa/contrattazione e della successiva riunione del 14/12/2017 - verbale n. 8 del 14/12/2017-

VISTO :

- il testo del **Regolamento di affidamento, mutamento e revoca incarichi** allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- Tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso la U.O.C. proponente;

DICHIARATA la regolarità giuridico amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

L'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1. L'adozione del **Regolamento di affidamento, mutamento e revoca incarichi** che ~~annulla~~ e sostituisce il precedente.

Il Direttore U.O.C.GV.R.U.
Dr.ssa Lucia Giannattasio



IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo dr. Ferdinando Memoli e dal Direttore Sanitario Dott.ssa Emilia Anna Vozzella ha adottato la seguente delibera:

Vista

- la su esposta proposta del Direttore dell'U.O.C Gestione e Valorizzazione Risorse Umane Lucia Giannattasio avente ad oggetto: **“Regolamento di affidamento, mutamento e revoca incarichi. Adozione nuovo Regolamento”**

Preso atto

- dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell'U.O.C. Gestione e Valorizzazione Risorse Umane Lucia Giannattasio a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

Ritenuto

- di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell' U.O.C. Gestione e Valorizzazione Risorse Umane Lucia Giannattasio e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

Il Direttore Amministrativo

Dr. Ferdinando Memoli



Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Emilia Anna Vozzella



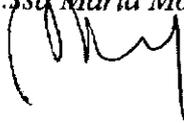
DELIBERA

di **prendere atto**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della su esposta proposta resa dal Direttore dell'U.O.C Gestione e Valorizzazione Risorse Umane Lucia Giannattasio

- di **adottare** il Regolamento dal titolo **“Regolamento di affidamento, mutamento e revoca incarichi”** che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale e che ~~annulla e~~ ^{ne} ~~sostituisce~~ il precedente;
- di **disporre** che il succitato Regolamento sia pubblicato sul sito web istituzionale, a cura del dirigente proponente;
- di **inviare** la presente deliberazione ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale, e al dirigente proponente per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Morgante



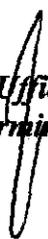
Esecutiva in data _____

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Prot. n. - 2750 - del

22 DIC. 2017

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine*



**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO
LA CONFERMA E LA REVOCA
DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI
AREA DIRIGENZA MEDICA ED
AREA DIRIGENZA S.T.P.A**

nt

REGOLAMENTO PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI AREA DIRIGENZA MEDICA ED AREA DIRIGENZA S.T.P.A.

ART. 1

Principi

1. Il presente regolamento, emanato ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, D. Lgs. 502/1992, degli articoli 27 e 28 dei CC.CC.NN.LL. 8.6.2000 delle aree dirigenziali III e IV, definisce le procedure per l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali al personale di entrambe le Aree della dirigenza e di tutti i ruoli. Tiene conto delle norme e dei principi generali del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., del D. Lgs. n. 502/92 e ss. mm. e ii., della normativa e degli indirizzi regionali e dell'Atto Aziendale, interpretati e coordinati secondo la gerarchia delle fonti ed i principi generali di interpretazione della legge e dei contratti.
 2. L'A.S.L. AVELLINO (d'ora in poi Azienda) ha l'obbligo di assegnare a ciascun Dirigente un incarico, quale presupposto per generare il processo valutativo, nel rispetto delle risorse economiche disponibili negli specifici e rispettivi Fondi Contrattuali. L'attribuzione del trattamento economico di posizione correlato agli incarichi dirigenziali è differenziato sulla base della graduazione delle funzioni e secondo criteri e parametri definiti in sede di contrattazione integrativa con le OO.SS.
 3. In nessun caso può darsi luogo a sfioramento dei fondi. In tale evenienza è d'obbligo procedersi alla rideterminazione del trattamento economico di posizione.
 4. Ai sensi dell'art. 27 dei CC.CC.NN.LL. 8.6.2000 di entrambe le aree III e IV, si distingue fra incarichi di struttura ed incarichi di natura professionale.
 5. Per *incarichi di struttura* (o di unità operativa) si intendono gli incarichi di direzione delle articolazioni aziendali, individuate come tali dall'Atto Aziendale, approvato secondo gli indirizzi, nei modi e nei termini regionali. Alle unità operative è attribuita responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e/o finanziarie per l'assolvimento delle funzioni assegnate.
 6. In particolare, le strutture semplici e le strutture a valenza dipartimentale, qualora non espressamente previsto, assolvono alle loro funzioni mediante la condivisione di specifiche risorse afferenti ad una o più UOC appartenenti allo stesso dipartimento o assegnate alla medesima UOC di appartenenza, in conformità alla pianificazione regionale e alla programmazione aziendale che intendono favorire l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali assegnate nonché per una migliore qualità assistenziale.
 7. Si distinguono gli incarichi di:
 - Direzione di Dipartimento caratterizzati da responsabilità di coordinamento di almeno 3 strutture complesse e strutture semplici a valenza dipartimentale; sono assimilati gli incarichi di Direzione di Aree di Coordinamento, se previste ed attivate nell'Atto Aziendale
 - Direzione di Unità Operativa Complessa (UOC)
 - Responsabile di Unità Operativa Semplice a valenza dipartimentale (UOSD)
 - Responsabile di Unità Operativa Semplice (UOS)
- Per la definizione dei su richiamati incarichi si rimanda espressamente al citato art. 27 CCNL di entrambe le aree della dirigenza nonché all'Atto aziendale vigente.

8. Per *incarichi di natura professionale* si intendono gli incarichi di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo, atti a valorizzare l



competenze e le professionalità individuali, nonché gli incarichi di natura professionale conferiti ai dirigenti con meno di 5 anni di servizio.

Articolo 2

Incarichi di Direttore di Dipartimento

1. L'Atto Aziendale ha previsto un'organizzazione articolata per dipartimenti e aree di coordinamento. Gli incarichi di direzione dipartimentale o di aree di coordinamento possono essere conferiti ad uno dei Direttori di Unità Operativa Complessa aggregati nel Dipartimento (o Area) sulla base di valutazione comparativa del curriculum, in relazione all'attività formativa e professionale svolta e della capacità gestionale ed organizzativa espressa. Il Direttore di Dipartimento o il Resp. Area coord., rimane titolare della struttura complessa cui è preposto. Al Direttore del Dipartimento è dovuta l'indennità dipartimentale stabilita dalla Legge e dai contratti.
2. Per la disciplina dell'affidamento, delle incompatibilità, della durata e della revoca dell'incarico di Direttore si rinvia al Regolamento di funzionamento dei Comitati di Dipartimento adottato con delibera n. ... del Per quanto non indicato, altresì, si rimanda all'Atto Aziendale.
3. Le Aree di Coordinamento omogenee (Area di Coord. Amm.va -Tec-Giur. ed Area di Coord. Amm.va -Tec—Econ.) (protranno -saranno) essere accorpate sotto un unico coordinamento.

Articolo 3

Incarichi di Direttore di Struttura Complessa al personale dirigente medico e sanitario

1. Gli incarichi di direzione di struttura complessa di area medica e sanitaria sono conferiti all'esito di concorso pubblico, disciplinato dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 così come integrato dalla Legge cd Balduzzi n. 189 del 8.11.2012 nonché dalle linee guida regionali di cui al Decreto Dirigenziale della Giunta Regione Campania – Direzione Generale per la tutela della salute e del coordinamento del SSN n. 49 del 15.3.2017.

Articolo 4

Incarichi di Direttore di Struttura Complessa al personale dirigente amministrativo, professionale o tecnico

1. Gli incarichi di direzione di struttura complessa di area TAP possono essere conferiti a dirigenti dell'AREA TAP in servizio a tempo indeterminato con esperienza dirigenziale di almeno 5 anni maturata in modo continuativo e senza soluzione di continuità (art. 29, comma 4, del CCNL 8.06.2000 come modificato dall'art.10, comma 3, del CCNL 17.10.2008) e che abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
2. Nel calcolo dei 5 anni di attività rientrano anche i periodi svolti con incarico dirigenziale a tempo determinato, nel corrispondente profilo dirigenziale.
3. In caso di mancanza di dirigenti in possesso della prevista esperienza quinquennale, gli incarichi di cui al presente articolo possono (art. 10 comma 4 CCNL 17.10.2008) essere conferiti a dirigenti del medesimo profilo che abbiano maturato almeno 3 anni di anzianità nella qualifica dirigenziale e che abbiano superato positivamente la verifica anticipata da parte del Collegio tecnico e che siano in possesso, prima del conferimento dell'incarico, di idoneo attestato di formazione manageriale, in corso di validità, validato dall'Azienda nei termini previsti dall'art. 24, comma 10, del CCNL 3.11.2005 confermato dall'art. 10, comma 4, del CCNL 17.10.2008.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti con provvedimento motivato del Direttore Generale, a seguito di avviso interno, pubblicato all'albo pretorio e sul sito web aziendale, e valutazione comparativa dei dirigenti che hanno presentato domanda, corredata da idoneo curriculum e relazioni sulle attività formative e professionali svolte.
5. La Commissione di valutazione, composta dal Direttore Amministrativo, con funzioni di presidente, e due direttori di struttura complessa del medesimo profilo dell'incarico da conferire e da un segretario

verbalizzante di categoria non inferiore a D, all'atto del suo insediamento definisce e rende noti i criteri di valutazione dei titoli formativi e dell'esperienza professionale documentata. La Commissione tiene conto dei criteri previsti dall'art. 28, comma 7, del CCNL 8.06.2000.

6. Esperita con esito negativo la procedura interna di cui al comma 4 di questo articolo, gli incarichi di struttura complessa possono essere, altresì, conferiti mediante procedura di mobilità di dirigenti di altre aziende del SSN, con esperienza almeno quinquennale nella qualifica dirigenziale e in possesso dei requisiti richiesti da esplicitare nel curriculum e nella relazione sulle attività formative e professionali svolte. La Commissione di valutazione procede come al comma precedente.

Articolo 5

Incarichi di Responsabile di Struttura Semplice

1. Gli incarichi di Responsabile di Struttura Semplice sono quelli indicati all'art. 27, comma 1, lett.b) dei CC.CC.NN.LL di entrambe le aree dirigenziali siglati in data 8.6.2000 e all'art. 4 dei CC.CC.NN.LL di entrambe le aree dirigenziali siglati in data 17.10.2008 e si intendono quelli relativi alle strutture semplici e strutture semplici a valenza dipartimentale individuati nell'Atto Aziendale vigente.
2. Per Unità Operativa Semplice a valenza Dipartimentale si intendono le articolazioni interne al Dipartimento, individuate come tali dall'Atto Aziendale..
3. Per Unità Operativa Semplice si intendono le articolazioni interne alla UOC, individuate come tali dall'Atto Aziendale.
4. Gli incarichi di responsabile di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale, possono essere conferiti ai dirigenti a tempo indeterminato del ruolo medico e sanitario con 5 anni di attività e ai dirigenti a tempo indeterminato dell'area TAP con 3 anni di attività, che hanno riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Articolo 6

Procedura per il conferimento degli incarichi di Responsabile di Struttura Semplice a valenza dipartimentale di entrambe le Aree di contrattazione

1. Ai fini del conferimento dell'incarico di direzione di una struttura semplice a valenza dipartimentale, la selezione deve essere effettuata tra i dirigenti che appartengono al dipartimento cui afferisce la struttura ed alla disciplina la cui attività inerisce altre branche dello stesso dipartimento.
2. Con Delibera del Direttore Generale è indetto avviso interno, pubblicato sul sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente – Albo pretorio online assicurando altresì la più ampia diffusione e partecipazione.
3. L'avviso deve specificare i seguenti elementi:
 - Il Dipartimento cui afferisce l'incarico da conferire
 - la tipologia dell'incarico
 - la durata dell'incarico
 - requisiti e modalità di partecipazione
4. L'ammissione è effettuata dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane che verifica il possesso dei requisiti richiesti e trasmette le domande al competente Direttore di Dipartimento.
5. Il Direttore del Dipartimento, sentito il Comitato di Dipartimento, effettua le valutazioni comparative dei *curricula* dei candidati e presenta proposta motivata al Direttore Generale.
6. L'incarico di Responsabile di UOD è affidato con Deliberazione motivata del Direttore Generale.

Articolo 7

Procedura per il conferimento degli incarichi di Responsabile di Struttura Semplice di entrambe le Aree di contrattazione

1. Ai fini del conferimento dell'incarico di direzione di una struttura semplice, la selezione deve essere effettuata tra i dirigenti che afferiscono alla medesima UOC.

2. Con Delibera del Direttore Generale è indetto avviso interno, pubblicato sul sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente – Albo pretorio online assicurando altresì la più ampia diffusione e partecipazione.
3. L'avviso deve specificare i seguenti elementi:
 - la struttura alla quale l'incarico afferisce
 - la tipologia dell'incarico
 - la durata dell'incarico
 - requisiti e modalità di partecipazione
4. L'ammissione è effettuata dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane che verifica il possesso dei requisiti richiesti e trasmette le domande al Direttore della UOC cui afferisce la struttura semplice.
5. Il Direttore della UOC, effettuate le valutazioni comparative dei *curricula* dei candidati, appartenenti alla medesima UOC, presenta proposta motivata al Direttore Generale.
6. L'incarico di Responsabile UOS è affidato con Deliberazione motivata del Direttore Generale.

Articolo 8

Incarichi di Natura Professionale anche di Alta Specializzazione, di consulenza, di studio, di ricerca, ispettivi di verifica e di controllo di entrambe le Aree di contrattazione

1. Ai fini del conferimento di incarichi di Alta Specializzazione, di consulenza, studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo così come indicato alla lettera c) dell'art. 27 del CCNL 8/6/2000, la selezione deve essere effettuata tra i dirigenti che afferiscono alla medesima UOC.
2. Il Direttore della UOC definisce la tipologia degli incarichi di natura professionale che intende conferire, con il previo assenso del Direttore Sanitario ovvero del Direttore Amministrativo che ne valutano la coerenza con gli obiettivi strategici e di performance aziendale.
3. Il Direttore della UOC procede, supportato dal Servizio Risorse umane, all'indizione di un avviso interno alla propria struttura da pubblicare sul sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente – Albo pretorio online assicurandone altresì la più ampia diffusione e partecipazione.
4. L'avviso deve specificare i seguenti elementi:
 - la struttura alla quale l'incarico afferisce
 - la tipologia dell'incarico
 - la durata dell'incarico
 - requisiti e modalità di partecipazione
5. Il Direttore della UOC, effettuate le valutazioni comparative dei *curricula* dei candidati, appartenenti alla medesima UOC, presenta proposta motivata al Direttore Generale.
6. L'incarico dirigenziale è affidato con Deliberazione motivata del Direttore Generale.

Articolo 9

Incarichi di natura professionale conferiti ai dirigenti di entrambe le Aree di contrattazione con meno di 5 anni di servizio

1. Per incarichi dirigenziali di natura professionale di base, di cui all'art. 27 comma 1 lettera d del CCNL 8/6/2000, si intendono quelli che hanno rilevanza all'interno della struttura di appartenenza e si caratterizzano per lo sviluppo di attività omogenee che richiedono una competenza specialistico funzionale di base nel profilo/disciplina di appartenenza.



2. Ai dirigenti neo-assunti del ruolo medico e sanitario, fino al compimento di cinque anni di attività, sono conferibili esclusivamente incarichi di natura professionale di base, con ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura di appartenenza, dove il dirigente svolge funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività.
3. Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti con deliberazione del Direttore Generale su proposta del dirigente responsabile della struttura di appartenenza, decorso positivamente il periodo di prova. Il superamento del periodo di prova è condizione necessaria per il conferimento di incarichi.

Articolo 10 **Durata degli incarichi**

1. Fermo restando il limite invalicabile di età previsto dalla normativa vigente nel tempo per il collocamento a riposo, gli incarichi dirigenziali hanno la seguente durata:
 - Incarichi di struttura semplice: da 3 a 5 anni con possibilità di conferma
 - Incarichi di alta professionalità: da 3 a 5 anni con possibilità di conferma
 - Incarichi di base per il ruolo medico e sanitario: 5 anni, per l'area TAP 3 anni.

Articolo 11 **Incarichi di sostituzione del titolare**

1. La procedura di sostituzione del titolare di incarico di Direttore di Dipartimento/UOC/UOSD, nei casi di assenza per ferie, malattia o altro impedimento temporaneo è disciplinata dall'art. 18 del CCNL 1998/2001, commi 1,2 e 3 s.m.i., area della Dirigenza medica e veterinaria e SPTA.
2. Per i casi di assenza o impedimento temporaneo è fatto obbligo al Direttore della Struttura di individuare il proprio sostituto all'inizio di ciascuno anno entro il 31.01. con atto scritto e valutazione comparativa dei *curricula*.
3. Sarà cura del Direttore Sanitario vigilare sul rispetto di questa norma ed in caso di inadempienza avocare a sé tale compito. In quest'ultimo caso il Direttore Sanitario procederà all'individuazione del sostituto con l'assistenza di altro Responsabile UOC della stessa disciplina designato dalla Direzione Generale.
4. In caso assenza del titolare per collocamento in quiescenza o altra causa non temporanea si procede con avviso interno indetto dal Direttore Generale e secondo la procedura delineata negli articoli che precedono per ciascuna tipologia di incarico.
5. Non è possibile ricorrere a procedure di sostituzione per l'attivazione di strutture di nuova istituzione che possono essere attivate solo a conclusione delle procedure delineate negli articoli che precedono per ciascuna tipologia di incarico.

Articolo 12 **Conferma dell'incarico o affidamento di incarico diverso**

1. La conferma degli incarichi avviene a seguito della valutazione positiva, da parte del Collegio Tecnico, delle attività svolte e dei risultati conseguiti, su proposta della Direzione strategica o del Direttore competente (Dipartimento/ struttura complessa)

Articolo 13 **Revoca anticipata dell'incarico**

1. La revoca o il mutamento dell'incarico, fatto salvo quanto previsto nei successivi capoversi, è prevista solo se è stata effettuata la valutazione del dirigente in rapporto agli obiettivi assegnati. In caso di scadenza dei termini contrattuali al dirigente non potrà essere affidato nessun altro incarico se non sia stato sottoposto a valutazione.
2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 32, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le aziende sanitarie che, alla scadenza di un

incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, non intendono, anche in assenza di una valutazione negativa, confermare l'incarico conferito al dirigente, conferiscono al medesimo dirigente un altro incarico, anche di valore economico inferiore.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 18 del D.L. 138 del 2011 convertito con modifiche dall'art. 1 comma 1 della L. n. 148 del 14 settembre 2011 le aziende possono disporre nei confronti del personale con qualifica dirigenziale "il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto. In tal caso il dipendente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria, anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato o di altri fondi analoghi".

Articolo 14 **Disposizioni transitorie**

1. L'approvazione dell'Atto Aziendale, giusta decreto della Regione Campania n. 40 del 25/09/2017, ha determinato la soppressione, l'accorpamento e la rimodulazione (UOC integrate con compiti e responsabilità ulteriori e/o differenti) di U.O.C sia del ruolo Sanitario medico che di quello Professionale-Tec. -Amm.vo, Per la definizione di tali situazioni si procederà nei sensi e nei modi appresso specificati:

Soppressione: con l'affidamento di nuovo incarico dirigenziale, di natura inferiore nei termini, e con le modalità definite nel regolamento e nei tempi previsti nel cronoprogramma di cui alla delibera n. del

Accorpamento:

1) di UOC eguali ed in presenza di un unico titolare di una delle UOC soppresse, la stessa sarà conferita a quest'ultimo.

2) di UOC eguali ed in presenza di più titolari delle UOC cessate, sarà espletato avviso interno riservato ai precedenti Responsabili, con le modalità previste dall'art. 18 CCNL, integrato da un colloquio.

3) in caso di UOC non uguali ed in presenza di più titolari di UOC cessate, per il ruolo T.A.P. sarà espletato avviso interno per titoli e colloquio fra quanti in possesso dei requisiti previsti per l'accesso agli incarichi dirigenziali di II livello, con le modalità previste dall'art. 18 CCNL, integrato da colloquio; mentre per il ruolo sanitario, medico e non medico, si procederà a bandire nuovo concorso.

Rimodulazione: (ruolo TAP) sarà espletato avviso interno per titoli e colloquio fra quanti in possesso dei requisiti previsti per l'accesso agli incarichi dirigenziali di II livello, con le modalità previste dall'art. 18 CCNL, integrato da un colloquio;

Qualora tali procedure non avessero esito positivo si procederà nei sensi e nei modi previsti dalla normativa vigente e dal CCNL di categoria per ciascuno dei ruoli.

Articolo 15 **Disposizioni particolari**

1. Ai dirigenti ad impegno ridotto non è consentito l'affidamento di un incarico di struttura complessa o di un incarico di struttura semplice di valenza.

Art. 16

Pubblicità e rotazione degli incarichi, inconfiribilità e incompatibilità

1. Nel conferimento o conferma degli incarichi di cui al presente regolamento, l'Azienda tiene conto degli indirizzi regionali e nazionali (ANAC) e del proprio Piano triennale della prevenzione della corruzione in materia di rotazione degli incarichi e di quanto disposto dai D.Lgs. n. 39/2013 e n. 33/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità. Prima del formale conferimento degli incarichi disciplinati dal presente Regolamento si provvederà ad accertare l'insussistenza di situazioni di inconfiribilità o incompatibilità.



2. Allo scopo si provvederà ad inserire nei bandi per il conferimento degli incarichi esplicito riferimento alle norme in oggetto ed agli effetti delle stesse, nonché a richiedere, a pena di esclusione dalla selezione, ove prevista, la presentazione, su modulo fornito dall'Amministrazione stessa, di apposita autocertificazione in ordine:
 - a) all'insussistenza di situazioni di inconferibilità;
 - b) all'insussistenza di situazioni di incompatibilità e, ove esistenti, espressione dell'impegno a rimuoverle entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico.Concluse le operazioni selettive si provvederà, relativamente all'avente titolo al conferimento dell'incarico, alla verifica della veridicità delle autocertificazioni rilasciate. La verifica di dichiarazioni mendaci produrrà gli effetti previsti dall'art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
3. L'Azienda provvede al termine di ogni procedura selettiva, anche interna, alla pubblicazione sul sito web aziendale dei curricula dei dirigenti che hanno partecipato alle selezioni con evidenza del dirigente cui è conferito l'incarico.

Articolo 17 **Norme finali**

1. Gli incarichi dirigenziali conferiti successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento al di fuori delle disposizioni e procedure previste dallo stesso, ovvero in contrasto con le disposizioni contrattuali e la normativa in materia vigente, sono nulli a tutti gli effetti. Parimenti non potrà essere riconosciuto alcun effetto, giuridico od economico, all'espletamento di fatto di incarichi dirigenziali non formalmente conferiti con le procedure sopra regolamentate.
2. Sono fatte salve eventuali diverse modalità di conferimento degli incarichi previste da specifiche disposizioni di legge o contrattuali.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti e, in particolare, per quanto riguarda la revoca degli incarichi, alle disposizioni previste dai CCNL stipulati in data 6.5.2010 per le Aree Dirigenziali III e IV in materia di sanzioni disciplinari.
4. Ogni altra disposizione interna in contrasto con il presente Regolamento è abrogata.
5. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione del relativo provvedimento deliberativo di approvazione.

